



I.I.S.S. GIULIO CESARE - BARI
Prot. 0006722 del 15/05/2024
IV (Entrata)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“GIULIO CESARE”
BARI**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
*SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, c. 1, Dlgs 62/2017 e art. 10, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

**CLASSE 5^a SEZ. B
Anno Scolastico 2023/2024**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giovanna PIACENTE)**

**IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO CLASSE
(Prof.ssa Monica ABRESCIA)**

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
CONTINUITÀ DEI DOCENTI	8
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE	10
STRATEGIA E METODI PER L'INCLUSIONE	11
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI	14
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO	14
ATTIVITÀ E PROGETTI	17
ORIENTAMENTO FORMATIVO	18
INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	22
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	33
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA	35
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	36
ALLEGATI	37
Cartella con programmi svolti dettagliati	
Dossier esami di Stato con simulazioni con griglie	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'identità della scuola, che ha dietro di sé una lunga storia di promozione della terra di Bari per il ruolo centrale nella formazione di generazioni di professionisti, si caratterizza per una solida preparazione culturale e professionale, in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

La crescente attenzione verso le lingue comunitarie moderne e l'esigenza di fornire gli strumenti per un pieno esercizio della cittadinanza europea hanno condotto ad un arricchimento della tradizionale vocazione tecnica dell'istituto, nella direzione dell'istituzione inizialmente di classi/sezioni ad indirizzo linguistico e infine dell'indirizzo di studi del liceo linguistico.

L'attuale compresenza all'interno della scuola di due indirizzi di studio (istituto tecnico-economico e liceo linguistico), costituisce la risposta alle richieste territoriali emergenti e si pone come scelta di capitalizzazione del patrimonio di esperienze maturate nel corso degli anni.

L'istituto ha condiviso un'unica mission che consiste nella formazione di persone capaci di pensare criticamente e di agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società della conoscenza e si caratterizza in termini di internazionalizzazione, innovazione digitale, cittadinanza e imprenditorialità, contaminazione dei curricoli, apertura al territorio. Attraverso gli specifici percorsi curricolari degli indirizzi di studio presenti è compito della scuola la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento alle caratteristiche di ognuno, capace di valorizzare le differenze e di promuovere l'impegno, la partecipazione, la responsabilità.

In tal senso, con l'espressione scuola dei talenti va identificata la vision che la comunità scolastica intende costruire garantendo ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità, di realizzare le proprie aspirazioni, di inserirsi nella vita sociale e lavorativa.

Posto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nel suo essere unico ed irripetibile, le scelte educative dell'istituto si caratterizzano per l'impegno educativo verso valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione.

Tali scelte costituiscono le mete delle azioni educative, che seguono percorsi disciplinari e trasversali, curricolari ed extracurricolari, orientati all'acquisizione di solide conoscenze, abilità e competenze.

A partire dalla centralità dello studente e in considerazione dei bisogni formativi di ognuno, sono perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18/12/2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del Tecnico

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a favorire:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing presenta l'articolazione specifica "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Quadro orario SIA

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	4	5	5
Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua straniera	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto/Economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	2
Economia politica	/	/	3	2	3
Geografia	3	3	/	/	/
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana - Storia	Vernole Eugenia	<i>E. Vernole</i>
Economia aziendale	Spizzico Pasqua	<i>P. Spizzico</i>
Informatica	Petralla Giuseppe Pio	<i>G. Petralla</i>
ITP	Botta Nicola	<i>N. Botta</i>
Diritto - Economia politica	Mele Carmela	<i>C. Mele</i>
Matematica	Scarpelli Virgilio	<i>V. Scarpelli</i>
Lingua inglese	Galeone Pierfrancesco	<i>P. Galeone</i>
Scienze motorie e sportive	Stella Rubino	<i>R. Stella</i>
Religione	De Nicolò Lucrezia	<i>L. De Nicolò</i>
Sostegno	Straziota Elena	<i>E. Straziota</i>
Sostegno	Abrescia Monica	<i>M. Abrescia</i>

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana - Storia	Vernole Eugenia	Vernole Eugenia	Vernole Eugenia
Economia aziendale	Maffei Filippo	Spizzico Pasqua	Spizzico Pasqua
Informatica	Loconte Antonia	Petralla Giuseppe Pio	Petralla Giuseppe Pio
ITP	Lacalamita Monica	Caputi Giovanni	Botta Nicola
Diritto – Economia politica	Di Salvia Rosanna	Del Re Antonella Maria (sostituita da Masi Rosa)	Mele Carmela
Matematica	Santoro Pasquale	Scarpelli Virgilio	Scarpelli Virgilio
Lingua inglese	De Caro Maria Rita	De Caro Maria Rita	Galeone Pierfrancesco
Scienze motorie e sportive	Rubino Stella	Rubino Stella	Rubino Stella
Religione	De Nicolò Lucrezia	De Nicolò Lucrezia	De Nicolò Lucrezia
Sostegno		Perciante Maria Cristina	Straziota Elena
Sostegno		Abrescia Monica	Abrescia Monica

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

1-Breve storia della classe

Nel corso del triennio, la scolaresca non ha avuto continuità nella struttura del consiglio di classe; infatti l'assetto di quest'ultimo si è modificato ogni anno quasi in tutte le discipline.

Il gruppo classe attuale è composto da 25 studenti (17 maschi e 8 femmine), e presenta diversi casi di studenti con bisogni educativi speciali: un ragazzo e una ragazza H; due ragazzi e una ragazza DSA. Per un breve periodo la classe ha accolto una studentessa francese in Erasmus.

Gli alunni iscritti all'a.s. 2021-22 erano 29; al quarto anno, a.s. 2022-23, il totale dei frequentanti è stato di 25 alunni, in quanto alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e altri non hanno ultimato il percorso scolastico presso l'istituto di riferimento; all'inizio del quarto anno, tuttavia, si sono inseriti due studenti provenienti da un'altra scuola e una studentessa proveniente da un'altra sezione.

2- Impegno di lavoro, disciplina e frequenza

I docenti del Consiglio di classe hanno cercato di stimolare individualmente e costantemente gli alunni ad una assiduità nella frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. L'attuazione delle unità didattiche è stata mirata a consolidare le conoscenze e le competenze disciplinari, nonché le capacità logico-espressive.

L'andamento didattico e il livello di partecipazione alle attività definisce una partizione in tre gruppi: una parte considerevole partecipa ai momenti didattico-educativi in modo rispettoso e mediamente costante; un gruppo ridotto di studenti spicca per una partecipazione attiva e consapevole, adempie con costanza agli impegni scolastici e manifesta interesse verso un confronto costruttivo con i docenti; un piccolo gruppo di studenti, invece, realizza una partecipazione passiva e incostante, dimostrando scarsa autonomia nella gestione degli impegni scolastici e necessitando di una continua sollecitazione da parte del corpo docenti. In particolare, alcuni studenti manifestano incostanza nella frequenza scolastica: si registrano numerose assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate.

Dal punto di vista relazionale, nonostante spesso emergano situazioni conflittuali, la classe ha manifestato, in più di un'occasione di difficoltà, un atteggiamento coeso e un evidente senso di maturità.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola prevede una serie di azioni nei confronti degli alunni con BES e il ricorso ad attività di sostegno per gli studenti più fragili, attraverso diversi tipi di intervento:

- apertura di uno sportello
di ascolto rivolto agli alunni;

- interventi pedagogici
mirati nelle classe, rispondenti ai bisogni formativo-educativi del gruppo classe

Si sono utilizzate metodologie e strategie didattiche inclusive come lavori di gruppo, esercitazioni, analisi di casi, problem solving che hanno coinvolto tutti gli alunni e integrato quelli con difficoltà in maniera efficace .

Gli interventi sono stati finalizzati a:

- favorire un clima
positivo e accogliente in classe;

- organizzare attività
basate sulla cooperazione;

- stimolare lo studio
partecipato;

- utilizzare e potenziare i
punti di forza di ciascun alunno rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno di essi;

- incentivare le attività
laboratoriali; favorire il dialogo con i compagni di classe;

- potenziare l'autostima
attraverso rinforzi positivi;

- sviluppare le autonomie
di base e didattiche

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE IMPLICATE
Globalizzazione	Storia – Diritto – Ec. Politica – Ec. Aziendale –Inglese - Religione-Matematica
Crisi e rivoluzione	Italiano e Storia – Ec. Aziendale – Inglese - Religione-Matematica
Europa in equilibrio	Storia – Diritto – Ec. Politica – Ec. Aziendale – Inglese – Religione – Scienze Motorie-Matematica
Sicurezza informatica	Storia-Diritto – Ec. Politica – Inglese – Informatica – Religione -Matematica
Problemi di scelta	Italiano e Storia – Ec. Aziendale – Diritto – Ec. Politica – Inglese- Matematica

2. ATTIVITÀ CLIL SVOLTE NELL'ULTIMO ANNO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Informatica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite
Educazione civica: Blockclain	Inglese	Informatica	2	<ul style="list-style-type: none">- Valutare le potenziali applicazioni della blockchain in diversi contesti.- Discutere i benefici e le sfide della blockchain.
UML: diagramma dei casi d'uso	Inglese	Informatica	2	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i requisiti utente- Individuare i requisiti di sistema- Individuare gli scenari d'uso*
UML: gestione di progetto e ruoli in un progetto	Inglese	Informatica	2	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i ruoli e le figure nella gestione di progetto
Progettazione e stampa 3D	Inglese	Informatica	2	<ul style="list-style-type: none">- Applicare i principi di progettazione 3D per creare oggetti funzionali ed esteticamente gradevoli.*- Pensare in modo creativo e risolvere problemi in modo innovativo.- Comunicare efficacemente idee e concetti tecnici.

3. **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

I docenti, consapevoli che il traguardo formativo non deve consistere solo nel far acquisire conoscenze ma anche competenze ed abilità tali da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione di informazioni, sono stati concordi nell'adottare nella pratica quotidiana dell'insegnamento una metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi e nello stesso tempo a recuperare le eventuali lacune.

Le metodologie utilizzate sono state, oltre a quelle tipiche dell'apprendimento per ricezione (come la lezione frontale), la lezione interattiva e l'apprendimento individualizzato, nonché l'apprendimento per scoperta, come i lavori di gruppo, il problem solving e il CLIL.

Già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, l'apprendimento con le tecnologie è entrato a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola e si è rivelato un valido strumento per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le metodologie didattiche innovative hanno registrato un incremento, in particolare il Project-based Learning (per la creazione di un prodotto specifico); il Problem-based Learning (prevalentemente per le discipline scientifiche); l'Inquiry-based Learning (per sviluppare il Pensiero Critico); la Flipped Classroom; la Didattica Laboratoriale (per passare dall'informazione alla formazione); il Cooperative Learning (per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo); il Debate.

4. **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI**

Nella pratica quotidiana della didattica i docenti si sono avvalsi di strumenti tradizionali (libri di testo, vocabolari, settimanali, quotidiani, testi normativi)., ma anche di sussidi audiovisivi.

Lo spazio di apprendimento è anche virtuale, grazie all'utilizzo costante delle App GSuite for Education, in particolare Classroom.

5. **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Alla realizzazione del percorso formativo hanno concorso, oltre alle discipline curricolari secondo il monte ore previsto dal piano di studi, anche le diverse attività integrative e di recupero.

6. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO**

TITOLO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO	Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ha arricchito la formazione scolastica fornendo ai giovani studenti, accanto alle competenze di base, le competenze necessarie ad inserirsi efficacemente nel mercato del lavoro e a favorire l'orientamento agli studi universitari, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. Si sono alternati momenti di studio a ore di attività svolte online con lo scopo di ridurre il divario esistente, in termini di competenze, tra il mondo del lavoro e quello scolastico. Ciò in risposta alle esigenze provenienti dall'Unione Europea e dal mondo dell'imprenditoria che richiedono
---	--

al sistema scuola di impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento e di sviluppare competenze che consentano ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di abbassare i tassi di disoccupazione preoccupanti e di rispondere alla crisi nei principali settori produttivi cui non è estraneo il territorio barese.

L'attività si è così svolta:

I annualità:

- 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio generico e specifico su piattaforma Anfos e Spaggiari in modalità online;

- 30 ore di formazione online con esperti Consob che hanno riguardato la sua Storia, la sua organizzazione, il suo funzionamento e temi di educazione finanziaria, con realizzazione finale di un project work sulle tematiche trattate;

- 2 ore di formazione in aula: educazione finanziaria;

- 30 ore di formazione online – Banca Intesa per 9 studenti

II annualità:

- 30 ore di formazione d'aula e di laboratorio sono state realizzate a scuola, a cura dei docenti del CDC.;

- 20 ore di formazione online con esperti di Banca BNL che hanno approfondito tematiche del mondo del lavoro del futuro (trend del mercato del lavoro, nuovi mestieri e competenze del futuro) e realizzazione di un progetto sulla sostenibilità e sull'inclusione delle diversità;

- 80 ore di tirocinio individuale presso strutture ospitanti (aziende, studi commerciali, Caf);

III annualità:

	<ul style="list-style-type: none"> - 20 ore di PCTO “LIDL FOR YOUR FUTURE” promosso da Randstad e Lidl, sull’orientamento al mercato del lavoro con focus sulla grande distribuzione e sul tema della sostenibilità; l’orientamento ha riguardato anche la creazione del cv, la simulazione di un colloquio con LIDL e lo sviluppo di un Project Work; - 16 ore di PCTO con BNL per 12 studenti; gli studenti hanno presentato il loro Project Work “TermArt” presso la sede centrale di Roma e si sono classificati primi in tutta Italia; - 40 ore PCTO “Z-Lab” con Banca Intesa Sanpaolo per 9 studenti; - 20 ore di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l’università - 10 ore di PCTO “NUOVE PROFESSIONI SUPPORTO IMPRESA” per far conoscere agli studenti l’applicazione delle nuove tecnologie e far meglio comprendere cosa si fa e quali sono le difficoltà nell’affrontare la realtà delle imprese e, inoltre, per rispondere alla necessità di orientare la formazione degli studenti in sintonia con le necessità delle aziende operanti nel sistema produttivo. Le attività di formazione hanno riguardato : <ul style="list-style-type: none"> ○ La presentazione della GPI Spa; ○ Il mondo della sanità in Italia; ○ Le aree coperte dalle soluzioni informatiche; ○ Focus sulle tecnologie e metodologie usate per gli sviluppi per singola Area
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - CONSOB - Robert Bosch S.p.A. - BNL - LIDL e RANDSTAD - Università degli Studi di Bari - GPI Spa
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare al mercato del lavoro - Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale - Comunicare - Collaborare e partecipare - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi; - Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA (SOLO ULTIMO ANNO)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al “salone dello Studente” - Scuola superiore per mediatori linguistici - Università Bona Sforza - Università LUM - Orientamento Dipartimento Marketing e Comunicazione d'Azienda - Orientamento Uniba - Fiera del Levante - "Innovazione e comunicazione nel mondo imprenditoriale e della cultura attraverso la creazione di impresa" - Fiera del Levante -14° forum internazionale giovani imprenditori "Territorio, territori" - Incontro con dottor Francesco De Michele - Ufficio territoriale delle Entrate - Blockchain: la digitalizzazione del lavoro; - Fidelis srls di Bari, in collaborazione con Assorienta; - Incontro didattico su tematiche fiscali - Agenzia delle entrate; - Incontro con esperti del PID Bari e del CAT Confcommercio di Bari; - Allenarsi per il futuro - Incontro con Bosh e Randstad; - Banca generali e la sostenibilità;

	- Camera di Commercio "Il pionierismo della Camera di Commercio di Bari nello sviluppo delle istituzioni di istruzione commerciale"
--	---

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

<p>RECUPERO E POTENZIAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pausa didattica nella prima settimana di febbraio in tutte le materie; - Corso di recupero fine primo quadrimestre
<p>ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al progetto "Treno della memoria" per uno studente; - Partecipazione al progetto "Erasmus Finlandia" per due studenti; - Incontro con dottor Francesco De Michele - Ufficio territoriale delle Entrate; - Incontro didattico su tematiche fiscali - Agenzia delle entrate - Associazione Nazionale Magistrati "Alle mafie diciamo ...noi"
<p>EVENTUALI INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI AGGIUNTIVE AI PCTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza organizzata dalla Confcommercio: "Innovazione e comunicazione nel mondo imprenditoriale e della cultura attraverso la creazione di impresa"; - I Fidelis srls di Bai, in collaborazione con Assorienta; - Camera di Commercio "Il pionierismo della Camera di Commercio di Bari nello sviluppo delle istituzioni di istruzione commerciale"; - "Allenarsi per il futuro" Incontro con Bosh e Randstad
<p>EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola superiore per mediatori linguistici Bona Sforza; - Salone dello studente di Bari; - Università LUM - Orientamento Dipartimento Marketing e Comunicazione d'Azienda – Uniba

EVENTUALI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI, NELL'ULTIMO ANNO, NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Incontro sulla donazione di sangue e plasma a cura dell'Associazione Fratres
- Visione del film "C'è ancora domani" ;

ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

2. AZIONI REALIZZATE

Fermo restando che ogni disciplina ha carattere orientativo, ciascun docente si è impegnato a realizzare attività di orientamento, qui di seguito indicate:

DISCIPLINA	CONTENUTI DI ORIENTAMENTO PRESCELTI	METODOLOGIA DA UTILIZZARE	TEMPI
ITALIANO	Lavorare sulle capacità comunicative Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Discussione di debate	2 ore
STORIA	Lavorare su se stessi e sulla motivazione: Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloquio individuale	2 ore
ECONOMIA AZIENDALE	Lavorare sulle capacità comunicative: Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici Lavorare su se stessi e sulla motivazione: Eventi con esperti esterni e imprenditori Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali: Creazione di un'idea d'impresa	Interviste con imprenditori Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità di economia Realizzazione di un'idea imprenditoriale	1 ora 2 ore 2 ore
INFORMATICA	Contenuti orientativi prescelti Approfondimento di nuove applicazioni tecnologiche della blockchain con incontri, approfondimenti con esperti esterni e collaborazioni con l'università.	Incontri divulgativi e debriefing.	4 ore
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	L'intervento dello Stato nell'economia: consapevolezza, come cittadino e come	Visione di filmati, dibattiti, cooperative learning; colloqui individuali	2 ore

	operatore d'impresa, dell'importanza, delle finalità e dei limiti del ruolo dello Stato e dell'intervento pubblico in economia. Diritti e doveri dei cittadini: libertà e responsabilità		
INGLESE	Ottenere visibilità professionale tramite un profilo LinkedIn	Visione video ed esercitazione pratica	1 ora
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Apprendimento o collaborativo ed esercitazioni didattiche	1 ora
MATEMATICA	Cogliere le potenzialità di utilizzo della matematica in ambito scientifico e tecnologico	Problem solving	1 ora
RELIGIONE	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Dibattito	1 ora

INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE
schede informative

DISCIPLINA: ITALIANO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura . Collegare concetti e contenuti in chiave interdisciplinare Attualizzare i testi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	Individuare i temi fondamentali di un testo Analizzare le principali caratteristiche linguistiche, stilistiche e retoriche del testo Contestualizzare il testo in base al periodo storico alla corrente letteraria, al genere di appartenenza e alla poetica dell'autore
METODOLOGIE	Lezioni interattive Peer tutoring Didattica laboratoriale
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo in adozione Lim Testi audiovisivi Cmap tools Piattaforma Google

DISCIPLINA: STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione globale. Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà. Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile

	Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i comportamenti personali
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del 900</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p> <p>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso delle guerre mondiali</p> <p>Utilizzare fonti storiche ricavandone informazioni su eventi storici</p> <p>Stabilire collegamenti tra la storia e il diritto</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni interattive</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Didattica laboratoriale</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Testi audiovisivi</p> <p>Cmap tools</p> <p>Piattaforma google-classroom</p>
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione ai diversi contesti</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari anche per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiosi</p> <p>Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>

CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi</p> <p>Calcolare i principali indici di bilancio</p> <p>Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa</p> <p>Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale</p> <p>Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie “patrimoniali”</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di CCN e dei flussi di cassa</p> <p>Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario</p> <p>Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d’impresa</p> <p>Cogliere le divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale</p> <p>Individuare e determinare le principali variazioni fiscali</p> <p>Calcolare le imposte</p> <p>Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate</p> <p>Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili</p> <p>Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali</p> <p>Risolvere problemi di scelta</p> <p>Redigere i budget settoriali e d’esercizio</p> <p>Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi</p> <p>Costruire un business plan semplificato</p> <p>Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali</p> <p>Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale; Apprendimento collaborativo; Studio di casi; Brainstorming; Problem solving, Classroom.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>GHIGINI PIETRO/ROBECCHI CLARA /CREMASCHI LAURA/PAVESI MARIA– DENTRO L’IMPRESA / VOLUME 5 + ESAME DI STATO + PIANO DEI CONTI + PERCORSI ESERCITATIVI PER NUCLEI FONDANTI</p> <p>Giornali e riviste; Strumenti e attrezzature presenti nei laboratori; Materiale didattico di vario genere; Video</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>Le problematiche connesse allo sviluppo economico</p> <p>Lo sviluppo sostenibile</p>

DISCIPLINA: INFORMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Individuare i requisiti utente</p> <p>Individuare i requisiti di sistema</p> <p>Individuare gli scenari d'uso*</p> <p>Applicare i principi di progettazione 3D per creare oggetti funzionali ed esteticamente gradevoli.*</p> <p>Pensare in modo creativo e risolvere problemi in modo innovativo.</p> <p>Comunicare efficacemente idee e concetti tecnici.</p> <p>Progettare il modello E/R idoneo alla rappresentazione di una data realtà*</p> <p>Validare il modello E/R analizzandone le entità, leggendo le relazioni e valutando i vincoli</p> <p>Comprendere le necessità della progettazione logica e fisica</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni</p> <p>Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine web dinamiche *</p> <p>Analizzare e identificare i principi di funzionamento e di progetto dei Sistemi Operativi e i concetti e i meccanismi fondamentali per la gestione dei processi, della memoria, dell'I/O e del file system *</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e le peculiarità dei meccanismi e delle politiche a ogni livello di un Sistema Operativo e le problematiche relative all'interazione con l'utente</p> <p>Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hardware e soluzioni software *</p> <p>Utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni</p> <p>Essere in grado di progettare un sito web*</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Si veda programma allegato</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper documentare i casi d'uso*Utilizzare un software di modellazione 3D per creare modelli semplici e complessi.*</p> <p>Modificare e ottimizzare modelli 3D esistenti.</p> <p>Esportare modelli 3D in formati compatibili con le stampanti 3D.</p> <p>Preparare e impostare una stampante 3D per la stampa.</p>

	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare problemi elaborando opportune soluzioni *</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Implementare algoritmi nel linguaggio lato server *</p> <p>Realizzare pagine web dinamiche *</p> <p>Utilizzare l'interfaccia web per gestire le basi di dati</p> <p>Individuare le caratteristiche salienti dei Sistemi Operativi *</p> <p>Individuare vantaggi e svantaggi nelle politiche di scheduling dei processi</p> <p>Distinguere le politiche di allocazione della memoria centrale in base alle strutture dati, alla velocità di allocazione e alla frammentazione</p> <p>Individuare i compiti dei livelli della pila protocollare *</p> <p>Conoscere i principali protocolli utilizzati all'interno delle reti*</p> <p>Comprendere il meccanismo di trasmissione delle informazioni in rete</p> <p>Evidenziare criticità relative alla sicurezza di una rete</p> <p>Conoscere i principali sistemi di sicurezza da adottare nelle reti</p> <p>Saper costruire un sito web in HTML *</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione dialogata;</p> <p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Apprendimento collaborativo;</p> <p>Studio di casi;</p> <p>Brainstorming;</p> <p>Problem solving,</p> <p>Classroom.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Siamo informatici. Per il 5° anno degli Ist. tecnici. Autori Gallo, Sirsi;</p> <p>Video e contenuti digitali da piattaforme come w3schools.com</p>
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	<p>Introduzione alla blockchain (clil)</p> <p>Introduzione alle intelligenze artificiali e ad un utilizzo responsabile</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Consapevolezza dell'importanza della tutela dei diritti civili e delle libertà individuali e collettive;</p> <p>Consapevolezza del ruolo della democrazia, della funzione della separazione dei poteri e del carattere rigido della Costituzione come garanzia della sistema democratico.</p> <p>Comprendere la funzione del decentramento e delle autonomie locali, quali organismi più prossimi al cittadino.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Capacità di individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno dello Stato;</p> <p>Saper evidenziare il ruolo del parlamento e la sua funzione nei confronti del Governo;</p> <p>Capacità di pensiero critico rispetto al ruolo del Governo ed a quello del Parlamento quale organo rappresentativo della sovranità popolare.</p> <p>Saper mettere in relazione l'uguaglianza formale con l'uguaglianza sostanziale;</p>
METODOLOGIE	Lezione partecipata, problem solving; debate.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p style="text-align: center;">DIRITTO</p> <p style="text-align: center;">Ed. Mondadori</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Consapevolezza come cittadino dell'importanza e delle finalità del ruolo dello Stato e dell'intervento in pubblico</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	
METODOLOGIE	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>La democrazia ed il ruolo della donna in Italia dopo la seconda guerra mondiale. L'importanza del voto. Il ruolo dello Stato nell'economia del nostro Paese. Le politiche europee: ingerenza o opportunità; la carta di cittadinanza digitale, pec, spid, fake news, netiquette.</p>
--	---

<p align="center">DISCIPLINA: MATEMATICA</p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizza correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico.</p> <p>Opera col simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.</p> <p>Valuta la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali.</p> <p>Affronta situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici.</p> <p>Risolve problemi di natura deterministica.</p> <p>Sceglie in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi.</p> <p>Traduce e rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari ed economici tramite modelli matematico-informatici.</p> <p>Riconosce il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p align="center">Si veda programma allegato</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Sa rappresentare grafici di funzioni con il metodo analitico.</p> <p>Ha compreso le modalità con le quali il team che studia un problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve.</p> <p>Sa risolvere problemi di scelta quando la funzione obiettivo è lineare, quadratica o è una iperbole, discutendo il grafico che formalizza il problema</p> <p>Sa determinare i massimi ed i minimi nei vari casi trattati.</p>

	<p>Sa risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema.</p> <p>Sa risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema.</p> <p>Sa risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili con il metodo grafico.</p> <p>Sa formalizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due variabili.</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale, Apprendimento collaborativo, Studio di casi, Problem solving, condivisione di materiali , di informazioni, di considerazioni (su Classroom)
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo (“5 Matematica.rosso con tutor”, Ed. Zanichelli, di Bergamini-Barozzi-Trifone), appunti, LIM, lavagna, Classroom,
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL’ANNO	Dalla di riduzione delle emissioni di CO ₂ (Protocollo di Kyoto) allo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030); illustrazione di alcune metodologie e tecnologie per perseguire tali obiettivi.

DISCIPLINA: INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina	<p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per comprendere gli aspetti più significativi della civiltà degli altri Paesi in una prospettiva interculturale</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto</p> <p>Produrre semplici testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni</p> <p>Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci</p> <p>Saper interagire in ambiti e contesti professionali</p>

METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Apprendimento collaborativo Brainstorming Domande stimolo
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo con le risorse digitali annesse Altre risorse digitali in rete Rielaborazioni e schemi semplificati
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	GDPR: i 10 requisiti chiave per le aziende

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Padronanza di sé e ampliamento delle capacità condizionali ed espressive del movimento.</p> <p>Valutazione delle proprie prestazioni in attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dal movimento.</p> <p>Osservazione ed interpretazione dei fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica.</p> <p>Prevenzione degli infortuni nelle diverse attività e nel rispetto della propria e altrui incolumità.</p> <p>Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>Principi scientifici e sanitari essenziali per il mantenimento del proprio stato di salute, benessere ed efficienza fisica.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	<p>Saper eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi;</p> <p>Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;</p> <p>Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica;</p> <p>Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione;</p>

	<p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo;</p> <p>Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità;</p> <p>Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi;</p> <p>Applicare e rispettare le regole;</p> <p>Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate;</p> <p>Adattarsi ed organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi;</p> <p>Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni;</p> <p>Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco;</p> <p>Svolgere compiti di giuria e arbitraggio;</p> <p>Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva;</p> <p>Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero;</p> <p>Saper intervenire nel caso di piccoli traumi ed in caso di emergenza;</p> <p>Assumere comportamenti responsabili per prevenire le dipendenze da sostanze quali alcol, droghe, tabacco, ecc...;</p> <p>Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo;</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti;</p> <p>Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.</p>
METODOLOGIE	<p>Metodologia flessibile e individualizzata, volta a valorizzare le capacità dei singoli allievi .</p> <p>Apprendimento collaborativo.</p> <p>Presentazione interattiva</p> <p>Role play.</p> <p>Problem solving.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo e libri integrativi;</p>

	Utilizzo di audiovisivi e/o supporti informatici multimediali ; DAD: GSuite- Classroom(invio file, link, video, PPT)- Meet per videolezioni- You Tube
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppo di un senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche della cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Conoscenza di alcune linee della dottrina sociale della Chiesa; Conoscenza sulle tematiche attuali l'azione della Chiesa; Saper riflettere sulla propria identità e apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Senso di collaborazione, partecipazione; Navigare, ricercare e filtrare dati ed informazioni.</p>
CONTENUTI TRATTATI	Si veda programma allegato
ABILITÀ	Interagire sui temi attuali con senso critico e saper individuare i valori del cristianesimo. Analizzare e confrontare il punto di vista cristiano dalle altre religioni
METODOLOGIE	Lezione frontale, video lezione, mappe concettuali, analisi del testo, peer education, classroom, circle time, Brainstorming, Cooperative learning, videoconferenze
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, articoli di giornale, laboratorio, materiale didattico vario (video, documenti da internet), Lim, Presentazioni multimediali, Google Suite, digital board

<p>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>Sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell' "Agenda 2030":</p> <p>Pace e giustizia: Eliminare abuso, traffico e tortura contro i bambini e le donne. Le conseguenze dei conflitti.</p> <p>L'ambiente: Lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>Sconfiggere la fame: Consumo e produzione responsabili</p> <p>Ridurre le disuguaglianze: promuovere inclusione sociale a prescindere dal sesso, etnia, disabilità o status economico</p>
--	---

<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	
<p>DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana, Storia, Diritto, Scienze motorie e sportive, Religione Economia aziendale, Matematica, Informatica, Lingua inglese</p>	
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La democrazia: una sfida ancora aperta - Successi e sfide della democrazia oggi - Il dibattito ius sanguinis/ius soli - La lunga marcia delle istituzioni - Dallo Statuto albertino alla Costituzione - Il ventennio fascista e la fine delle libertà - La Resistenza e l'antifascismo - La Repubblica e i lavori della Costituente - L'Italia in Europa e nel mondo - La segregazione razziale - Il razzismo oggi - La diffusione del pregiudizio in Italia - Historia magistra vitae : la SHOAH
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana - Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, per valutare attentamente la personalità scolastica degli studenti, condivide i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione tiene conto, in particolare, di un congruo numero di prove svolte e del quadro della personalità dello studente, rispetto all'assiduità, alla partecipazione, all'interesse dimostrato.

Per l'assegnazione del voto di condotta si fa riferimento alla griglia deliberata dal Collegio il 5 settembre 2022.

Modalità di verifica

Il Consiglio di classe si è attenuto a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti del 5 settembre 2022 (delibera n.12).

- Discipline fino a 2 ore settimanali: almeno 2 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta
 - Discipline con 3 ore settimanali: almeno 3 prove a quadrimestre di cui almeno 1 scritta e almeno una orale.
 - Discipline con 4/5 ore settimanali: almeno 4 prove a quadrimestre di cui almeno 2 scritte e almeno 2 orali.
 - Discipline con più di 5 ore settimanali: almeno 5 prove a quadrimestre, di cui almeno 3 scritte e almeno 2 orali.
- Le tipologie di prove scritte somministrabili (con le relative griglie di valutazione) sono state definite dai Dipartimenti e dai gruppi disciplinari, in conformità a quanto previsto dalla legge.

Credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge (art. 15 del d.lgs. 62/2017).

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Data: 23/04/2024
Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Argomenti: analisi di un testo in prosa e in poesia, testo argomentativo, tema sull'attualità

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Data: 22/04/2024
Disciplina: Economia aziendale
Argomenti: bilancio con dati a scelta, analisi degli indici, calcolo del punto di equilibrio in diverse situazioni, calcolo del costo industriale con imputazioni di costi indiretti su base unica e base multipla, problemi di scelta

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE, indicazioni generali sulle modalità di svolgimento

Data: 9/05/2024
Il C.d.C. ha condiviso la scelta dei documenti stimolo per la simulazione del colloquio che si è tenuta il giorno 9 maggio dalle ore 10.45 alle ore 11.40. La scelta del candidato, è stata su base volontaria da parte dello stesso. Ha presieduto la simulazione la Dirigente scolastica Giovanna Piacente

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia allegata all'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

ALLEGATI

1. programmi svolti dettagliati, con indicazione dei contenuti che saranno sviluppati fino alla fine dell'anno scolastico;
2. dossier delle simulazioni d'esame;
3. griglie di valutazione adottate dal Cdc per tutte le simulazioni .

ALLEGATO 1

*Istituto Istruzione Superiore Statale
"GIULIO CESARE" BARI*

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^AB SIA

a.s. 2023/2024

Professoressa Eugenia Vernole

LIBRO: " LETTERATURA MONDO" di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.2)

CAPITOLO 1– GIACOMO LEOPARDI

Unità 1 – La vita

1. L'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi
2. La conversione: dall'erudizione al bello
3. Le esperienze fuori da Recanati
4. L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli

Unità 3 – Il pensiero

1. La natura benigna
2. Il pessimismo storico
3. La natura malvagia
4. Il pessimismo cosmico

Unità 4 - La poetica del "vago e indefinito"

1. La teoria del piacere
2. Il vado, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
3. La rimembranza

Unità 6 – I Canti

1. L'infinito
2. A Silvia
3. Il sabato del villaggio
4. La ginestra o il fiore del deserto

LIBRO: LETTERATURA MONDO" di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.3)

L'ETA' POSTUNITARIA

Unità 1 – Le strutture politiche, economiche e sociali

CAPITOLO 1 – LA SCAPIGLIATURA

1. Gli scapigliati e la modernità

CAPITOLO 3 – SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL NATURALISMO

Unità 1 – Il naturalismo francese

1. I fondamenti teorici
2. I precursori
3. La poetica di Zola e Baudelaire

Unità 2 – Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

1. La poetica di Verga, L'"eclisse" dell'autore
2. L'assenza di una scuola verista
3. L'isolamento di Verga, Verga e la letteratura contemporanea

CAPITOLO 4 – GIOVANNI VERGA

Unità 1 – La vita

1. La formazione e le opere giovanili
2. A Milano: la svolta verso il verismo

Unità 2 – I romanzi pre veristi

Unità 3 – La svolta verista

Unità 4 – Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

1. La poetica dell'impersonalità
2. La tecnica narrativa

Unità 5 – L'ideologia verghiana

1. Il pessimismo

Unità 6 – Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Unità 7 – Vita dei Campi

1. Rosso Malpelo

Unità 8 – Il ciclo dei Vinti

1. I "Vinti" e la "fiumana del progresso"

Unità 9 – I Malavoglia

1. L'irruzione della storia
2. Modernità e tradizione
3. Superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale
4. La costruzione bipolare del romanzo

Unità 11 – Mastro-don Gesualdo

1. L'intreccio
2. L'impianto narrativo
3. La critica alla religione della roba
4. La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

1. Società e cultura

Unità 1 – La visione del mondo decadente

1. Il mistero e la corrispondenza
2. Gli strumenti irrazionali del conoscere

Unità 2 – La poetica del Decadentismo

1. L'estetismo
2. Le tecniche espressive

Unità 3 – Temi e miti della letteratura decadente

1. Decadenza, lussuria e crudeltà
2. La malattia e la morte
3. Vitalismo e superomismo
4. Il fanciullino e il superuomo

CAPITOLO 3 – GABRIELE D'ANNUNZIO

Unità 1 – La vita

1. L'esteta
2. Il superuomo
3. La guerra e l'avventura fiumana

Unità 2 – L'estetismo e la sua crisi

1. Il piacere e la crisi dell'estetismo

Unità 3 – I romanzi del superuomo

1. D'Annunzio e Nietzsche
2. Il superuomo e l'esteta

Unità 6 – Alcyone

1. La struttura, i contenuti e la forma
2. Il significato dell'opera
3. La pioggia nel pineto

CAPITOLO 4 – GIOVANNI PASCOLI

Unità 1 – La vita

1. La giovinezza travagliata
2. IL nido familiare
3. L'insegnamento universitario e la poesia

Unità 2 – La visione del mondo

1. La sfiducia nella scienza e il mistero
2. I simboli

Unità 3 – La poetica

1. Il fanciullino
2. La poesia pura
3. La poetica decadente

4. Il lessico

Unità 4 – L'ideologia politica

1. L'adesione al socialismo
2. Dal socialismo alla fede umanitaria

Unità 5 – I temi della poesia pascoliana

1. Il cantore della vita comune
2. Il poeta ufficiale
3. Il grande Pascoli decadente

Unità 6 – Le soluzioni formali

1. Il lessico

Unità 8 – Myricae

1. X Agosto
2. Novembre
3. Lavandare
4. Temporale

IL PRIMO NOVECENTO

CAPITOLO 3 – Italo Svevo

Unità 1 – La vita

1. La declassazione e il lavoro impiegatizio
2. La ripresa della scrittura

Unità 2 – La cultura di Svevo

1. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche
2. I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi
3. La lingua

Unità 3 – La coscienza di Zeno

1. Il nuovo impianto narrativo
2. Il trattamento del tempo
3. Le vicende
4. La psicanalisi

CAPITOLO 5– Luigi Pirandello

Unità 1 – La vita

1. Gli anni giovanili
2. Il dissesto economico
3. I rapporti con il fascismo

Unità 2 – La visione del mondo

1. Il vitalismo
2. La critica dell'identità individuale
3. La trappola della via sociale

Unità 3 – La poetica

1. L'umorismo

Unità 5 – I romanzi

1. Il fu Mattia Pascal
2. Uno, nessuno, centomila

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Unità 1 – La vita

1. Dall'Egitto all'esperienza parigina

Unità 2 - L'allegria

1. La funzione della poesia
2. L'analogia
3. La poesia come illuminazione
4. Gli aspetti formali
5. Veglia
6. San Martino del Carso

CAPITOLO 4- Umberto Saba

Unità 1 – Vita

1. La famiglia e l'infanzia
2. Il matrimonio e il lavoro
3. L'incontro con la psicoanalisi
4. La persecuzione razziale e gli ultimi anni

Unità 2 – Il Canzoniere

1. La struttura
2. I fondamenti della poesia
3. I temi principali
4. Le caratteristiche formali
5. A mia moglie

Testi utilizzati:

“LETTERATURA MONDO” di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.2)

“LETTERATURA MONDO” di Cataldi-Angioloni-Panichi; Palumbo editore(v.3)

Istituto Istruzione Superiore Statale
“GIULIO CESARE” BARI

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5^B SIA

a.s. 2023/2024

Professoressa Eugenia Vernole

IL TRIONFO DELLA BORGHESIA

- Lo sviluppo industriale
- Lo sviluppo della rete ferroviaria

VERSO IL NOVECENTO

- Le trasformazioni dell'economia
- La seconda rivoluzione industriale
- La politica in Europa tra il 1870 e il 1900
- La pace europea
- Il Congresso di Berlino e le alleanze militari tra Ottocento e Novecento
- L'Italia di fine secolo
- L'Italia della Sinistra
- L'età crispiana
- La crisi di fine secolo

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- La seconda rivoluzione industriale
- L'incremento demografico urbano
- I caratteri della rivoluzione industriale
- In fabbrica: la produzione di massa
- Socialismo e rivoluzione
- Socialismo e marxismo
- La scienza e il positivismo
- Il sistema politico internazionale: dalla guerra alla pace
- La Belle époque: un lungo periodo di pace

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Le trasformazioni economiche e sociali
- Il tempo libero: cinema, sport e giornali
- La politica: l'età di Giolitti
- Le ambiguità del governo giolittiano

- La crisi politica
- I cattolici
- La crisi
- Le elezioni del 1913

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della Grande Guerra
- Il contesto
- La corsa agli armamenti
- Le difficoltà degli imperi multinazionali
- La dissoluzione dell'impero ottomano
- La rivoluzione del 1905
- L'impero austro-ungarico
- L'inizio della guerra
- La scintilla del conflitto
- I fronti di guerra
- Il fronte occidentale
- Il fronte orientale
- L'Italia: dalla neutralità alla guerra
- Una guerra inedita
- La morte di massa
- La trincea
- La guerra dei soldati
- Le nuove armi
- L'industria e il ruolo dello Stato
- La politica
- L'Italia in guerra

- Dalla guerra alla pace
- La disfatta degli Imperi centrali
- La resa della Germania
- La pace: i risultati

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi aperti
- Una pace effimera
- La situazione economica
- L'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito
- La Francia: una politica estera intransigente
- Il dopoguerra in Gran Bretagna
- L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar
- La Germania alla fine del conflitto
- Le forze dell'estrema destra e gli esordi di Hitler
- LA GRANDE CRISI
- 1929:L'inizio della crisi

- Il crollo di Wall Street
- All'origine della crisi: il gioco in Borsa
- Lo squilibrio tra offerta e domanda
- I rimedi
- La reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal
- Le risposte del presidente Hoover
- Roosevelt e il New Deal
- I risultati

LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

- Il primo dopoguerra in Italia
- Inflazione e inquietudini
- Le prime elezioni: la debolezza dei governi
- La conferenza di Parigi e la vicenda di Fiume
- Il biennio rosso: 1919-1920
- I contadini: scioperi e occupazioni
- Gli operai: la crescita del sindacato
- L'occupazione delle fabbriche
- Gli industriali
- La nascita del fascismo
- I Fasci di combattimento
- Il fascismo agrario e lo squadristico
- Segnali di guerra civile
- La tattica di Mussolini
- La nascita del Partito nazionale fascista
- La presa del potere
- La marcia su Roma
- Il doppio binario
- Il governo di Mussolini
- Le lezioni del 1924
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'omicidio Matteotti e L' "Aventino"
- Il ruolo istituzionale di Mussolini
- L'apparato repressivo
- Il comunismo di guerra (1918-1921)

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

- L'ascesa al potere di Hitler
- La Repubblica di Weimar negli anni Venti
- Il governo Brüning di fronte alla crisi economica
- Una situazione di crescente instabilità
- Hitler al potere
- Lo stato totalitario nazista
- L'instaurazione della dittatura
- Il controllo sulla società

- Il potere personale di Hitler
- L'educazione e la razza
- La politica culturale
- L'antisemitismo
- L'inizio della persecuzione contro gli ebrei

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

- L'organizzazione del regime
- I Patti lateranensi e il plebiscito
- Un totalitarismo imperfetto
- I giovani e le tensioni con l'Azione cattolica
- La cultura e la società
- La scuola
- L'Opera nazionale dopolavoro
- Le donne: cittadine e madri politiche
- Le letture e la radio
- La politica economica
- L'impatto con la crisi
- Le risposte del regime
- Le campagne
- La politica estera
- La svolta del 1932
- La conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'impero
- L'avvicinamento alla Germania

IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la guerra mondiale
- Le radici ideologiche del conflitto
- Le radici economiche
- Il precipitare degli eventi
- La debolezza delle democrazie occidentali
- Il Patto Ribbentrop-Molotov

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'attacco nazista

La travolgente offensiva tedesca a est, a nord, a ovest

La battaglia d'Inghilterra

La guerra lampo

L'Italia in guerra

Dalla non belligeranza all'intervento

Le iniziative militari

La fine della guerra parallela

Lo sterminio degli ebrei

La soluzione finale

Campi di concentramento e campi di sterminio

L'unicità di Auschwitz: la fabbrica della morte

Il peso degli Stati Uniti

La svolta

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

Il 25 luglio e l'8 settembre 1943

La guerra in casa

Il Regno del Sud

La Repubblica sociale italiana

La lotta partigiana

Le stragi naziste in Italia

Lo scontro finale

Lo sbarco in Normandia

La fine della guerra in Europa

La bomba atomica

La pace

La nascita della Repubblica

Testo utilizzato:

La rete del tempo (vol. 3)

Autore : De Luna – Meriggi

Ed. Pearson

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

CLASSE 5 B SIA

a.s. 2023 -2024

Professoressa Pasqua Spizzico

A Le imprese industriali: aspetti caratteristici

1. Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali

- Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- La gestione delle imprese industriali
- Le scelte aziendali nelle imprese industriali
- Le aree della gestione delle imprese industriali
- Il sistema informativo contabile
- La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali

B La rendicontazione economica-finanziaria e socio-ambientale

1. Il bilancio d'esercizio e i principi contabili

- Il bilancio d'esercizio e le sue forme
- Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali
- I principi contabili internazionali
- La revisione della contabilità e del bilancio

2. La rendicontazione sociale e ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- La comunicazione non finanziaria
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa
- Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
- La valutazione del bilancio sociale

C Le analisi di bilancio per indici

1. L'analisi di bilancio per indici

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- Il sistema degli indici di bilancio
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Analisi di bilancio e reporting

2. L'analisi di bilancio per flussi

- L'analisi di bilancio per flussi: generalità
- La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
- Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

D La fiscalità d'impresa

1. Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le variazioni fiscali
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- L'IRAP e la sua determinazione
- Imposte differite e imposte anticipate

E I costi e la contabilità analitica

1. Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazione e configurazioni
- Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
- La metodologia del full costing
- L'activity based costing o metodo ABC
- Le produzioni tecnicamente congiunte
- La contabilità a costi variabili o direct costing
- Il confronto fra full e direct costing
- Gli sviluppi del controllo strategico dei costi
- I costi nelle decisioni aziendali
- La break-even analysis
- Il margine di sicurezza

F La gestione strategica e le politiche di mercato

1. La pianificazione strategica

- La gestione strategica d'impresa
- La pianificazione strategica
- L'analisi dell'ambiente
- La formulazione delle strategie aziendali
- Un modello di strategia: la matrice "crescita – quota di mercato"
- La pianificazione dell'attività e i budget
- La realizzazione delle strategie e il controllo

2. I piani aziendali e le politiche di marketing

- Il Business Model Canvas
- Il business plan
- La comunicazione con i clienti
- Il guerrilla marketing

3. Il sistema di programmazione e controllo della gestione

- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
- La contabilità a costi standard
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formazione del budget generale d'esercizio
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- Il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi
- Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato

G. Il sistema finanziario e l'attività bancaria

1. Il sistema finanziario e le funzioni delle banche

- Il credito e il ruolo degli intermediari finanziari
- Le funzioni delle banche e le operazioni bancarie
- Il marketing bancario
- Le autorità creditizie e le loro funzioni
- Meccanismi di prevenzione e gestione delle crisi bancarie
- L'Unione Bancaria Europea
- La tutela dei depositanti, le norme sulla trasparenza e la fine del segreto bancario

2. I servizi bancari destinati ai privati

- La moneta elettronica
- Il credito al consumo e i mutui

3. Il fido bancario e i finanziamenti alle imprese

- Il fabbisogno finanziario d'impresa e i finanziamenti bancari
- Il fido bancario
- Dalla richiesta di fido alla delibera di affidamento
- Le aperture di credito per cassa e di firma
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio sbf e gli anticipi su fatture
- Il factoring, il forfaiting e il confirming
- Il leasing finanziario, i mutui e altre forme di finanziamento (venture capital, project financing, crowdfunding)
- I servizi bancari per le imprese

Su tutti gli argomenti trattati sono state svolte numerose esercitazioni in laboratorio.

Testo utilizzato:

P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi – DENTRO L'IMPRESA / VOLUME 5 + ESAME DI STATO + PIANO DEI CONTI + PERCORSI ESERCITATIVI PER NUCLEI FONDANTI
Casa editrice Scuola & Azienda

Istituto Istruzione Superiore Statale
“GIULIO CESARE” BARI

PROGRAMMA DI INFORMATICA

CLASSE 5 B SIA
a.s. 2023 -2024

Professor Giuseppe Pio Petralla

Tecniche e strumenti per la gestione del progetto (Cil)

Conoscenze

- Comprendere l'importanza della fase di analisi*
- Comprendere la necessità di documentare

Abilità

- Saper documentare i casi d'uso*

Competenze

- Individuare i requisiti utente
- Individuare i requisiti di sistema
- Individuare gli scenari d'uso*

Progettazione e stampa 3D

Conoscenze

- Fondamenti della stampa 3D: Tecnologie di stampa 3D, principi di funzionamento, terminologia specifica.*
- Software di modellazione 3D: Interfaccia e strumenti di base per la creazione di modelli 3D.*
- Formattazione dei file per la stampa 3D: Preparazione e ottimizzazione dei modelli 3D per la stampa.
- Materiali per la stampa 3D: Proprietà e caratteristiche dei principali materiali utilizzati nella stampa 3D.
- Processo di stampa 3D: Fasi del processo di stampa.

Abilità

- Utilizzare un software di modellazione 3D per creare modelli semplici e complessi.*
- Modificare e ottimizzare modelli 3D esistenti.
- Esportare modelli 3D in formati compatibili con le stampanti 3D.
- Preparare e impostare una stampante 3D per la stampa.

Competenze

- Applicare i principi di progettazione 3D per creare oggetti funzionali ed esteticamente gradevoli.*

- Pensare in modo creativo e risolvere problemi in modo innovativo.
- Comunicare efficacemente idee e concetti tecnici.

Le basi di dati

Conoscenze

- Sistema informativo e sistema informatico
- Linguaggi per basi di dati *
- Architettura di un DBMS
- Modello ER, entità, associazioni *
- Forme normali e processo di normalizzazione
- Trasformare lo schema ER in schema relazionale
- Algebra relazionale e operatori
- Linguaggio SQL

Abilità

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare problemi elaborando opportune soluzioni *
- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

Competenze

- Progettare il modello E/R idoneo alla rappresentazione di una data realtà*
- Validare il modello E/R analizzandone le entità, leggendo le relazioni e valutando i vincoli
- Comprendere le necessità della progettazione logica e fisica

I dati aziendali con i database in rete: PHP e MySQL (in corso al 15 di maggio)

Conoscenze

- Il linguaggio PHP e la programmazione lato server *
- Interazione fra linguaggio server e client
- Interazione fra PHP e DBMS MySQL tramite la programmazione a oggetti*
- Come inviare informazioni dal client al server
- Come gestire i contenuti di una pagina web dinamica
- Come gestire la formattazione di una pagina web dinamica

Abilità

- Implementare algoritmi nel linguaggio lato server *
- Realizzare pagine web dinamiche *
- Utilizzare l'interfaccia web per gestire le basi di dati

Competenze

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni
- Utilizzare la formalizzazione algoritmica per implementare delle pagine web dinamiche *

Sistemi operativi (in programma) - Clil

Conoscenze

- Processi, processore e risorse *
- Struttura interna di un Sistema Operativo *
- Differenze tra multiprogrammazione, multiutenza e time sharing
- Stati di avanzamento di un processo *
- Livelli e politiche di scheduling

Abilità

- Individuare le caratteristiche salienti dei Sistemi Operativi *
- Individuare vantaggi e svantaggi nelle politiche di scheduling dei processi
- Distinguere le politiche di allocazione della memoria centrale in base alle strutture dati, alla velocità di allocazione e alla frammentazione

Competenze

- Analizzare e identificare i principi di funzionamento e di progetto dei Sistemi Operativi e i concetti e i meccanismi fondamentali per la gestione dei processi, della memoria, dell'I/O e del file system *
- Analizzare il valore, i limiti e le peculiarità dei meccanismi e delle politiche a ogni livello di un Sistema Operativo e le problematiche relative all'interazione con l'utente

Reti (in programma) - Clil

Conoscenze

- Modello di rete ISO/OSI *
- Architettura di rete TCP/IP *
- La sicurezza nelle reti
- Le reti per la Pubblica Amministrazione
- Le fasi della progettazione di un sito web *

Abilità

- Individuare i compiti dei livelli della pila protocollare *
- Conoscere i principali protocolli utilizzati all'interno delle reti*
- Comprendere il meccanismo di trasmissione delle informazioni in rete
- Evidenziare criticità relative alla sicurezza di una rete
- Conoscere i principali sistemi di sicurezza da adottare nelle reti
- Saper costruire un sito web in HTML *

Competenze

- Gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazione hardware e soluzioni software *
- Utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni
- Essere in grado di progettare un sito web*

Educazione civica

Introduzione alla blockchain (Clil)

Introduzione alle intelligenze artificiali e ad un utilizzo responsabile

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Siamo informatici. Per il 5° anno degli Ist. tecnici. Autori Gallo, Sirsi;
Video e contenuti digitali da piattaforme come w3schools.com

Istituto Istruzione Superiore Statale
“GIULIO CESARE” BARI

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5 B SIA

a.s. 2023 -2024

Professoressa Carmela Mele

DIRITTO
LO STATO E GLI STATI Concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica; diritto internazionale e le sue fonti; le funzioni dell'ONU; la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea.
COSTITUZIONE E FORME DI GOVERNO origini, caratteri e struttura della Costituzione italiana; i principi fondamentali; differenze tra uguaglianza formale e sostanziale; la forma di governo in Italia.
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA principali modelli di sistemi elettorali; composizione e funzioni del Parlamento e del Governo; ruolo dei magistrati.
I GARANTI DELLA COSTITUZIONE le attribuzioni del Presidente della Repubblica; i poteri della Corte costituzionale.
L'ORGANIZZAZIONE DELLA P.A. E LE AUTONOMIE LOCALI funzioni e principi della P.A.; concetti di decentramento e autonomia; elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni, dei Comuni, degli enti di secondo livello (Province) e delle Città metropolitane
IL DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA Aspetti essenziali dei modelli di governo dell'economia; del commercio internazionale e globalizzazione economica; ostacoli e incentivi alla internazionalizzazione delle imprese.
ECONOMIA POLITICA

FUNZIONI E STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

le ragioni e i limiti dell'intervento pubblico in economia; le funzioni della politica economica; gli strumenti principali della politica economica.

LA FINANZA PUBBLICA

le varie forme di spese i loro effetti economici; le caratteristiche delle varie forme di entrata; le forme di spesa connessa alla protezione sociale, i relativi effetti economici e i limiti alla loro espansione.

IL BILANCIO DELLO STATO

le funzioni, i caratteri, i principi e la struttura del bilancio in relazione alle sue funzioni economica, giuridica, amministrativa e politica; i principi e i vincoli nella redazione del bilancio; modalità di approvazione, gestione e controllo del bilancio.

IMPOSIZIONE FISCALE E SISTEMA TRIBUTARIO

i principi giuridici e amministrativi dell'imposizione; le fasi di accertamento e di riscossione; gli effetti economici dell'imposta.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

aspetti essenziali del sistema tributario italiano; aspetti essenziali dell'IRPEF

LA FINANZA LOCALE

le ragioni del decentramento della spesa pubblica e del federalismo fiscale; le modalità di finanziamento dei bilanci degli enti locali.

Testi utilizzati:

Diritto, L. Bobbio, E. Gliozzi, S. Foà.

Economia e finanza pubblica , Vinci Orlando.

*Istituto Istruzione Superiore Statale
"GIULIO CESARE" BARI*

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5^B SIA

a.s. 2023/2024

Professor Virgilio Scarpelli

Attività di riepilogo e consolidamento di concetti di Geometria Analitica e di Analisi

Matematica

- Riepilogo delle funzioni lineari e quadratiche e loro rappresentazione;
- Riepilogo della funzione iperbolica generica e sua rappresentazione;

Ricerca Operativa

Considerazioni introduttive:

- Le origini della Ricerca Operativa e i suoi sviluppi;
- La Ricerca Operativa e suoi ambiti di applicazione;
- La Ricerca operativa e le sue fasi:
 - la raccolta delle informazioni e la formulazione del problema;
 - la costruzione del modello matematico e le sue caratteristiche;
 - la risoluzione del modello;
 - il controllo del modello e delle soluzioni ottenute;
- Classificazione di un problema di scelta:
 - con effetti immediati o differiti;
 - in condizioni di certezza o incertezza; in una o più variabili;
 - nel discreto o nel continuo.

I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

- Risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati mediante l'uso delle funzioni:
 - lineari (diagramma di redditività e studio della funzione utile); paraboliche (studio della funzione utile);
 - paraboliche (studio della funzione utile);
 - iperboliche (minimizzazione dei costi unitari);

La programmazione lineare

- Concetti generali sulla Programmazione Lineare;
- Le disequazioni e i sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili;
- Individuazione dell'area ammissibile partendo dal sistema dei vincoli;
- Individuazione del min/max di una Funzione obiettivo nell'area ammissibile,
- Risoluzione di semplici problemi di programmazione lineare in due variabili mediante il metodo grafico;

In svolgimento nella parte finale dell'anno scolastico:

- Risoluzione di semplici problemi di programmazione lineare in tre variabili, riconducibili a due, usando sempre il metodo grafico;
- Il problema dei trasporti in 6 variabili riconducibile a 2 variabili.

Testo utilizzato:

MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 3 CON TUTOR (LDM) /

*Istituto Istruzione Superiore Statale
"GIULIO CESARE" BARI*

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5^B SIA

a.s. 2023/2024

Professor Pierfrancesco Galeone

BANKING

- Types of banks: central, investment, offshore and retail banks
- E-banking: pros and cons, cybersecurity tips
- Inflation
- History of banking
- Dealing with your bank: bank statement, types of accounts (current and saving), bank services and types of payments

MARKETING

- The marketing concept and process
- Market segmentation
- Marketing mix
- Advertising
- SWOT analysis

TECHNOLOGY

- The invention of the Internet
- E-commerce: e-commerce vs. m-commerce, types of e-commerce models, the largest e-commerce companies
- Information technology: IT vs. ICT, office tools, design and production tools, automated system
- Security and data protection
- Technopoles and Silicon Valley
- LinkedIn: what is it, and what are its advantages (*orientamento, 1H*)

EUROPEAN UNION

- Birth and evolution of the EU
- EU goals and values
- Main institutions
- The Euro currency (*ancora da svolgere al 10/5*)

EDUCAZIONE CIVICA

- GDPR: the 10 key requirements for businesses (*4H*)

INVALSI

– Pratica di reading e listening da TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI

Testo utilizzato:

Il testo in adozione della classe è LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH di Revellino-Schinardi-Tellier, editore CLITT.

*Istituto Istruzione Superiore Statale
"GIULIO CESARE" BARI*

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5^B SIA

a.s. 2023/2024

Professoressa Stella Rubino

Consolidamento e riadattamento degli schemi motori di base:

Es. a carico naturale; in opposizione e resistenza; con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi (bacchette, palle mediche, funicelle); di equilibrio in situazione statica e dinamica; di potenziamento della lateralità; di equilibrata percezione spazio-tempo; di miglioramento dell'equilibrio posturale.

Potenziamento fisiologico:

- aumento del tono muscolare generale; potenziamento dell'apparato cardio-circolatorio; miglioramento della scioltezza e mobilità articolare.

Attività sportiva:

PALLAVOLO: -fondamentali tecnici: servizio e ricezione in bagher o palleggio,alzata in bagher o palleggio-attacco in schiacciata o pallonetto-muro singolo e doppio, difesa in bagher.

-fondamentali tattici: sistemi di difesa-schemi di attacco.

CALCIO A CINQUE: -fondamentali tecnici

-il gioco e le regole principali.

BADMINTON: -fondamentali tecnici

-il gioco e le regole principali.

TENNIS-TAVOLO: -fondamentali tecnici singolo e doppio.

-il gioco e le regole principali

Organizzazione di attività e arbitraggio di sport di squadra.

Informazioni teoriche:

Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

I principali traumi da sport e interventi di primo soccorso.

*Istituto Istruzione Superiore Statale
"GIULIO CESARE" BARI*

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE 5^B SIA

a.s. 2023/2024

Professoressa Lucrezia De Nicolò

Il percorso didattico si realizza attraverso l'uso di contenuti prescrittivi e di altri opzionali con attenzione alle contingenti esigenze pedagogiche e didattiche degli studenti, determinate anche dal loro interesse, bisogno nel rispetto della persona umana e dei valori di cui è portatrice. Spesso la curiosità e i bisogni degli studenti hanno declinato gli interventi didattici a favore di ulteriori tematiche non programmate.

Durante l'anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche:

Il senso della vita

Il progetto di vita. La scelta universitaria o lavorativa.

La scuola che vorrei

L'alimentazione sbagliata. Visione documentari

La condizione femminile in alcuni paesi ed il fenomeno del femminicidio

La musica e la vita di un artista

Testimoniare i valori. G. P. II e la centralità della persona

Le radici della morale. Il valore dell'uomo. Ragione e fede

Persona e relazione: l'incontro, amore e impegno, amore e gratuità, solidarietà con gli ultimi

Il lavoro. Lo sfruttamento, il reddito di cittadinanza. Etica del lavoro

I cambiamenti climatici. La salvaguardia della natura

L'alimentazione. Il cibo prodotto in laboratorio e i pesticidi

Solidarietà e povertà. Il fenomeno dell'immigrazione

L'amore autentico. Il dono di sé. Discussione su casi di matrimonio con se stessi o oggetti

La Chiesa nel mondo contemporaneo. Papa Francesco: interviste, omelie, esortazioni

Il matrimonio cristiano. Il divorzio e le unioni di fatto

Film della P. Cortellesi: "C'è ancora domani". Discussione

La violenza, il bullismo e Cyberbullismo

L'omosessualità, l'adozione

Fede e politica. L'impegno politico e la democrazia

Giustizia e valori. Lettura testimonianze

Etica della vita

Le leggi razziali e i genocidi.

La dichiarazione dei diritti fondamentali dell'uomo

Caso Navally, educazione dei bambini in Russia, le conseguenze dei conflitti: malattie, povertà..

La felicità, l'accoglienza e la Pace e la situazione in Ucraina, Sudan, Yemen, Gaza..

La Pace possibile: es. Neve Shalom.

ALLEGATO 2

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
,è il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era ⁴ , clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano ⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante ⁶

- . 1. Come: mentre.
2. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.
3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.
4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: esile.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA A

Giovanni Verga Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse 1, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello 2; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare 3 la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze 4! I Morti erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro

che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco 6 . – Questa è storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario. – D'usciera non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera. – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti 7 . – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso. – Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano 8 , e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: ceste usate per la pesca.
2. corbello: cesto.
3. rabberciare: sistemare alla meglio.
4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito
5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.
6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. sarmenti: rami da ardere.
8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali. Interpretazione In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia

TIPOLOGIA B

Ambito storico Angelo d'Orsi, La Storia di fronte ai fatti Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante

per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

+

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», .
Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato. Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati?
Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti?

Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo Italo Calvino Vedere la città

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina ¹, dal quale si possa capire come funziona. Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] È con occhi nuovi che oggi ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiarezza critica della negatività d'un processo ormai avanzato ³ non può oggi bastarci: questo tessuto ⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, Gli dèi della città, in Una pietra sopra, Einaudi, Torino 1995)

1. diagramma d'una macchina: rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina.
2. oggi: si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).
3. chiaroveggenza critica ... avanzato: la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.
4. questo tessuto: la città di oggi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo. 2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo? 3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore. 4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso

TIPOLOGIA B

Ambito letterario e tecnologico Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano “L’Espresso”, intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca. I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell’intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un’ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l’essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un’altra faccenda. L’umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in La bustina di Minerva, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi 1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.

2. Quale giudizio esprime l’autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?

3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuale e motivane l'uso.

4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione: Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La scienza e le donne

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche». E. Griglié, I robot preferiscono le ragazze, in "La Stampa", 23 maggio 2018

TIPOLOGIA C

ARGOMENTO Luci e ombre dell'immigrazione

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

(E. Scalfari, Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti, in "La Repubblica", 6 settembre 2015)

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

IISS GIULIO CESARE BARI

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Elaborato di: ECONOMIA AZIENDALE A.S. 2023-2024

La ditta Bianchi S.p.A. opera nel settore della componentistica per auto e rifornisce le aziende automobilistiche italiane ed europee. L'impresa acquista le proprie materie prime da fornitori a livello internazionale.

L'incremento di fatturato ottenuto su alcuni prodotti negli ultimi due esercizi è dovuto all'interesse delle industrie tedesche e francesi per il settore dell'automotive italiano.

L'innovazione realizzata da Bianchi S.p.A. nell'ultimo biennio è frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo; la strategia seguita ha avuto successo, come confermato dall'andamento del fatturato, che nell'ultimo triennio ha registrato una crescita costante. Per fronteggiare adeguatamente un ulteriore sviluppo di medio termine, si rende necessario riorganizzare la logistica per ottimizzarne l'efficienza, investendo specificamente nel settore nei due anni successivi, per rendere più efficiente la rete distributiva.

Al termine dell'esercizio n si rilevano i seguenti indicatori di bilancio:

- Capitale investito euro 3.600.000
- Leverage 1,8
- Indice di rotazione del capitale investito 1,1

Il livello di rigidità medio dell'attivo immobilizzato è del 55%; i beni strumentali sono in larga parte ammortizzati e il rinnovo parziale del parco automezzi avverrà attraverso la stipulazione di contratti di leasing di durata triennale a partire dall'esercizio n.

La buona redditività degli ultimi due anni ha portato l'alta direzione a incrementare la distribuzione di dividendi.

Esaminata la situazione descritta, si richiede al candidato di redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Bianchi S.p.A. al 31/12/n in forma abbreviata.

Successivamente il candidato svolga due dei quesiti di seguito elencati:

1. Redigere l'analisi per indici dell'azienda in esame esplicitando e commentando:

- la situazione patrimoniale;
- la situazione finanziaria attraverso una breve relazione di orientamento alle scelte future aziendali.

2. L'impresa industriale Beta S.p.A. sostiene costi fissi annui per l'importo complessivo di euro 660.000 e, per una produzione annua di 165.000 unità, un costo totale di euro 2.640.000. Il prezzo unitario di vendita è di euro 18,60.

Determina il punto di equilibrio. Successivamente considera un incremento del 20% nei costi fissi e determina il nuovo punto di equilibrio sia in termini assoluti, sia come percentuale di utilizzo della capacità produttiva pari a 220.000 unità. Infine se nella nuova situazione il prezzo del prodotto salisse a euro 20,25 individua quale sarebbe il nuovo punto di equilibrio.

3. Determina il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Gamma S.p.A.

L'impresa Gamma realizza annualmente due produzioni X e Y per le quali sono noti i seguenti dati:

	PRODUZIONE X		PRODUZIONE Y	
Quantità prodotta	unità	80.000	unità	60.000
Costo unitario materia prima	euro	100	euro	120
Costo unitario manodopera diretta	euro	50	euro	70

I costi indiretti industriali ammontano a 1.000.000.

Si calcoli il costo industriale delle due produzioni con i seguenti metodi di imputazione dei costi indiretti:

- Imputazione su base unica aziendale in base al costo primo;
- Localizzazione nei centri di costo sapendo che la produzione X viene lavorata nei reparti A e B, mentre la Y solo nel reparto A. I costi indiretti localizzati nel reparto A ammontano a euro 600.000 e sono da ripartire in base alla quantità prodotta. I costi indiretti localizzati nel reparto B ammontano a euro 400.000.

Dati mancanti opportunamente scelti.

4. La Beta S.p.A. è un'azienda specializzata nella fabbricazione di prodotti fitosanitari che colloca i suoi prodotti attraverso dei rappresentanti. Nell'anno in corso l'azienda, per il prodotto A120, ha registrato una contrazione delle vendite. Il direttore commerciale prende in considerazione due differenti strategie:

- Ridurre di 10 euro il prezzo unitario di vendita;
- Attuare un'innovazione tecnologica del prodotto attraverso l'acquisto di nuovi impianti del costo di 300.000 euro ammortizzabili in 10 anni.

La scelta viene effettuata analizzando gli effetti che la decisione avrà sul punto di equilibrio, che attualmente è pari a 10.000 unità, corrispondenti ad un fatturato di euro 1.200.000.

Determina le potenziali soluzioni del problema di scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISS GIULIO CESARE BARI

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Elaborato di: ECONOMIA AZIENDALE

A.S. 2023-2024

Presenta lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa industriale Alfa S.p.A., in forma sintetica, in base ai seguenti indicatori:

- Capitale proprio 1.348.000 euro
- Immobilizzazioni 1.850.000 euro
- Leverage 2,2

- ROE 10%
- Valore della produzione 2.197.500 euro
- ROI 8%.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Successivamente il candidato/a sviluppi due dei seguenti punti:

1. Redigere l'analisi per indici dell'azienda in esame esplicitando e commentando:

- la situazione patrimoniale;
- la situazione finanziaria.

2. L'impresa industriale Beta S.p.A. sostiene costi fissi annui per l'importo complessivo di euro 660.000 e, per una produzione annua di 165.000 unità, un costo totale di euro 2.640.000. Il prezzo unitario di vendita è di euro 18,60.

Determina il punto di equilibrio.

3. Gamma spa realizza due prodotti codificati AB10 e BC20 dei quali sono stati ottenuti rispettivamente 25.000 e 30.000 unità. Utilizzando dati a scelta, calcolare il costo industriale applicando sia il criterio del riparto dei costi su base unica, sia il criterio della base multipla e commentare i diversi risultati.

4. Determinare il costo industriale di due prodotti realizzati da Beta spa in 22.000 e 35.000 unità applicando il metodo *full costing* e l'*Activity based Costing*; redigere un breve commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

VERBALE

SIMULAZIONE PROVA ORALE ESAME DI STATO 2023-2024

Oggi, 9 maggio 2024, alle ore 10.45 si è riunita la commissione dell'esame di Stato della classe 5 B SIA e gli alunni della medesima classe, per la simulazione della prova orale, sostenuta dallo studente I. C.

Del Cdc risultano presenti i commissari interni:

- prof.ssa E. Vernole, docente di Lingua e letteratura italiana e di storia;
- prof. V. Scarpelli, docente di Matematica;
- prof.ssa C. Mele, docente di Diritto ed Economia politica;

Commissari esterni:

Prof.ssa V. Dabbicco docente di Informatica;

Prof.ssa P. La Torre, docente di Economia Aziendale;

Prof.ssa M. De Caro, docente di Lingua inglese.

Riveste il ruolo di Presidente di Commissione la Dirigente Scolastica prof.ssa G. Piacente.

La commissione sottopone al candidato una immagine riguardante il nucleo tematico "Crisi e rivoluzione".

Il candidato, dopo aver illustrato le tematiche evocate dall'immagine, introduce il tema della crisi del 1929 e si collega ai principi di uguaglianza e libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. Il candidato procede illustrando la questione della Rivoluzione industriale e del Positivismo, soffermandosi, successivamente, sulla corrente letteraria del Verismo e sul suo esponente principale, Giovanni Verga.

In seguito, lo studente introduce l'argomento di economia aziendale, relazionando sulle imprese industriali e la contabilità industriale e, in questa occasione, la docente sottopone all'attenzione del candidato l'elaborato relativo alla seconda prova scritta.

Lo studente prosegue il colloquio parlando del Break Even Point in Matematica e della SWOT Analysis in Lingua inglese.

Infine, il candidato illustra il progetto di un'applicazione sul Welfare State, adoperando il linguaggio di programmazione UML. Vengono poi discussi e integrati gli elaborati scritti della simulazione della prima prova.

Il colloquio termina alle 11.40.

Si allega il documento sottoposto per la trattazione pluridisciplinare.

La Presidente

(Prof.ssa G. Piacente)

Il coordinatore di classe

(Prof.ssa M. Abrescia)

SIMULAZIONE PROVA ORALE: materiale proposto al candidato



ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno – TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo organico e puntuale nel rispetto della consegna	10-9
	Livello intermedio Testo strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente rispondente alla consegna	6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10-9
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	8-7
	Livello di base Comprensione essenziale del significato del testo e individuazione di concetti chiave e snodi stilistici	6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo rigorosa e precisa in tutti gli aspetti	10-9
	Livello intermedio Analisi del testo completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	8-7
	Livello di base Analisi del testo essenziale relativamente agli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo ricca, completa e accuratamente argomentata	10-9
	Livello intermedio Interpretazione corretta, articolata e ben argomentata	8-7
	Livello di base Interpretazione del testo corretta e articolata e approfondita in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno – TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10-9
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	8-7
	Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico	10-9
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10-9
	Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	8-7
	Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura	6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	10-9
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita	10-9
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	8-7
	Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale	6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B (massimo 40 punti)	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15-14
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	13-10
	Livello di base Interpretazione del testo semplice ed essenziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed approfondito	15-14
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione chiaro, coerente ed efficace	13-10
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione sufficientemente chiaro, semplice e coerente	9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali significativa e organica	10-9
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali puntuale ed efficace	8-7
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali essenziali e coerenti	6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - Italiano Quinto Anno – TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (massimo 60 punti)	Descrittori di livello	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10-9
	Livello intermedio Testo adeguatamente pianificato, organico ed efficace	8-7
	Livello di base Testo sufficientemente organizzato ed articolato	6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
	Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente
Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente		8-7
Livello di base Testo coeso e coerente in modo essenziale		6
Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente		<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale		Livello avanzato Uso del lessico ricco e specifico
	Livello intermedio Uso del lessico vario e appropriato	8-7
	Livello di base Uso del lessico semplice e corretto	6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura
Livello intermedio Testo con sporadiche imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura		8-7
Livello di base Testo con lievi errori grammaticali e non sempre corretto nell'uso della punteggiatura		6
Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura		<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Livello avanzato Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	8-7
	Livello di base Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze parziali e lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica autonoma, rigorosa e approfondita
Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita		8-7
Livello di base Rielaborazione critica semplice ed essenziale		6
Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta e/o limitata		<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace</p>	15
	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace</p>	14-12
	<p align="center">Livello di base</p> <p align="center">Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace</p>	11-9
	<p align="center">Livello di base non raggiunto</p> <p align="center">Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace</p>	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace</p>	15
	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace</p>	14-12
	<p align="center">Livello di base</p> <p align="center">Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace</p>	11-9
	<p align="center">Livello di base non raggiunto</p> <p align="center">Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente</p>	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p align="center">Livello avanzato</p> <p align="center">Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza</p>	10
	<p align="center">Livello intermedio</p> <p align="center">Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza</p>	9-8

	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

Griglia di valutazione II prova scritta Esame di Stato 2023/24
Economia aziendale articolazione SIA

Indicatore	descrittori	punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Applica in modo frammentario le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	1
	Applica in modo elementare le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	2
	Evidenzia buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	3
	Gestisce le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina con piena consapevolezza	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non riesce a gestire le richieste della prova evidenziando scarsa capacità di analisi e comprensione dei casi proposti	1
	Evidenzia limitata capacità di analisi dei casi proposti e limitata padronanza delle metodologie delle discipline	2
	Analizza i casi proposti applicando le metodologie delle discipline in modo non del tutto corretto e producendo un risultato incompleto	3
	Sviluppa le richieste della traccia negli aspetti essenziali interpretando le informazioni in maniera corretta	4
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi e sviluppando adeguatamente la soluzione richiesta.	5
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando un'ottima capacità di analisi del caso proposto e un'ottima capacità di sviluppo della soluzione richiesta.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Non sviluppa le tematiche della traccia.	1
	Sviluppa la traccia in maniera incompleta e incoerente con errori gravi.	2
	Presenta uno svolgimento incompleto delle richieste della traccia e commette errori significativi.	3
	Sviluppa le richieste della traccia in maniera completa, coerente e corretta evidenziandone gli aspetti basilari.	4

	Presenta lo svolgimento completo, coerente e corretto delle richieste della traccia, documentandone adeguatamente lo sviluppo.	5
	Sviluppa in maniera completa, coerente e approfondita le richieste della traccia.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non è in grado di elaborare e collegare le informazioni. Il linguaggio tecnico non è corretto.	1
	Collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, con un linguaggio corretto, ma elementare.	2
	Collega ed argomenta in maniera organica le informazioni mostrando una buona padronanza del linguaggio tecnico.	3
	Collega ed argomenta in maniera organica le informazioni mostrando una completa padronanza del linguaggio tecnico.	4
	Totale punteggio attribuito	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (corrispondente all'allegato A, OM 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

CANDIDATO / A

CLASSE